



OGGETTO: D.P.C.M. 23/08/2022, D.C.D.P.C. n. 2780/2022. - **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)** – 461 - M2C4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica – 2.1 Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante".

Importo complessivo € 3.500.000,00. CUP H98H22000190001.

Accoglimento Proposta migliorativa dell'impresa - Approvazione Perizia di Variante n. 1 del 25.01.2024 al progetto esecutivo n. 789 del 19.06.23 (Codice GLP RO-I0124)

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si provvede all'approvazione della perizia di variante n.1 del 25.01.2024 relativa al progetto esecutivo ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 25 della L.R. n. 27/2003.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

D.G.R. n. 39 del 18.01.2023

D.G.R. n. 93 del 30.01.2023

O.D.S. n. 4 del 06.06.2022

Voto n. 38 del 19.05.2023

DDR n. 267 del 31.05.2023

DDR n. 325 del 30.06.2023

DDR n. 495 del 02.11.2023

Voto n. 6 del 02.02.2024

IL DIRETTORE

DELL' UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

PREMESSO

- che il Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- che il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target* che, in particolare, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile l'importo di Euro 1.200.000.000,00 per l'attuazione del richiamato Investimento 2.1.b "Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico", di cui Euro 400.000.000,00 per interventi in essere Euro 800.000.000,00 per nuovi interventi;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 che assegna alla Regione del Veneto l'importo di euro 49.680.168,15 per la realizzazione dei "nuovi interventi" nell'ambito della Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1.b. per il periodo 2023-2025, e che prevede il rispetto dei seguenti termini (*milestone e target*), così come prorogati dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 e le modalità per il trasferimento delle risorse finanziarie:
 - pubblicazione bandi di gara ovvero avvio della procedura di affidamento: entro il 30 novembre 2023;

- stipula del contratto di appalto: entro il 31 marzo 2024;
- inizio effettivo dei lavori con verbale consegna lavori: entro il 15 aprile 2024;
- ultimazione dei lavori: entro il 31 dicembre 2025;
- che con decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile repertorio n. 2780 del 21.10.2022 è stato approvato l'elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del D.P.C.M. del 23.08.2022, nel quale è ricompreso l'intervento relativo ai "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Po di Levante" dell'importo complessivo di € 3.500.000,00, CUP: H98H22000190001;
- che con la DGR n. 39 del 18/01/2023 *"Approvazione degli schemi di accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto e tra la Regione del Veneto e i Soggetti Attuatori per l'attuazione della Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"* è stata approvata la disposizione attuativa regolante la realizzazione, le modalità di rendicontazione e controllo, le modalità di svolgimento e la gestione contabile degli interventi in capo al soggetto attuatore;
- che in data 31.01.2023 è stato sottoscritto l'accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione del Veneto, sottoscritto in data 31/01/2023;
- che con nota prot. 68374 del 06.02.2023 la Direzione Difesa del suolo e della Costa ha trasmesso la disposizione attuativa di cui alla DGR n. 39/2023 all' U.O. Genio Civile di Rovigo riferita agli interventi di competenza, unitamente alla comunicazione dei capitoli di entrata e di spesa (cap. 104815) istituiti per gli interventi finanziati

VISTO il progetto definitivo n. 789 dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" in Comune di Rosolina (RO) dell'importo complessivo di € 3.500.000,00 con il quale si prevedeva la realizzazione di una banca per il ringrosso della sagoma arginale, da realizzare per una estensione di circa 1500,00m, interessando anche aree private;

VISTA la nota assunta al prot. regionale n. 88643 del 15.02.2023 con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.lgs. n. 42/04, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità delle opere in argomento rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione e la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota n. 1096 del 03.03.2023 (protocollo regionale n. 129512 del 08.03.2023) con la quale l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, rilevato che l'area di intervento ricade parzialmente all'interno del territorio del Parco del Delta del Po, in area sottoposta a vincolo di protezione dei beni ambientali, ha rilasciato autorizzazione all'esecuzione degli interventi in quanto compatibili con il piano d'Area del Delta del Po ed il piano Ambientale del Parco, a norma della L.R: n.36 dell'8 settembre 1997 art.13 c. lett. b) e c), nonché per quanto necessario, a norma della L. n.394 del 06.12.1991;

VISTA la nota n. 16612 del 27.03.2023 con la quale il Comune di Rosolina ha comunicato la conformità urbanistica dell'intervento in relazione agli strumenti di pianificazione comunale;

VISTA la nota prot. n. 190566 del 06.04.2023 dell'U.O VINCA, VAS, Capitale Naturale e NUVV con la quale è stata proposta una conclusione positiva della valutazione di incidenza rispetto alla rete Natura 2000 con prescrizioni:

CONSIDERATO che, effettuate le comunicazioni di cui agli art.11 e 16 del DPR 327/0001, la ditta interessata dal procedimento espropriativo con nota assunta al prot. regionale n. 141188 del 10.03.2023 ha accettato l'indennità provvisoria dell'esproprio e ha dichiarato di cedere volontariamente le aree interessate dai lavori;

VISTO il voto n. 38 espresso nell'adunanza del 19.05.2023 con il quale la Commissione tecnica Regionale Decentrata LL.PP. si è espressa favorevolmente sul Progetto Definitivo n. 789 dal punto di vista tecnico ed economico, recependo la prescrizione di cui al rapporto conclusivo di verifica;

VISTO il decreto n. 267 del 31.05.2023 con il quale è stato approvato sotto il profilo tecnico-economico nell'importo complessivo di Euro 3.500.000,00, come in premessa specificato, il progetto definitivo n. 789 dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" in Comune di Rosolina (RO); è stato autorizzato l'intervento dal punto di vista paesaggistico ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.lgs. 42/04 e s.m.i.; è stata conclusa con esito positivo con prescrizioni la procedura di valutazione di incidenza per i lavori in argomento a norma del DPR n. 357/97 e della D.G.R. n. 1400/2017; è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere in argomento ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del nuovo prezzario regionale 2023 con DGR n. 317 in data 29.03.2023, è stato riscontrato un incremento dei costi per la realizzazione dell'intervento recepito nella redazione del progetto esecutivo, che pertanto a parità di somme stanziare, prevede la realizzazione delle opere progettuali su un tratto meno esteso, per circa 1.000,00 m rispetto a quello previsto nel definitivo di 1.500,00m;

ATTESO che parte delle opere progettuali ricadono in area privata, per cui è stato redatto apposito piano particellare delle aree da espropriare e di quelle da occupare temporaneamente e, conseguentemente, sono state destinate somme per gli espropri, nel quadro economico;

PRESO ATTO che con DDR n. 284 del 07.06.2023 è stato affidato il servizio per l'assistenza ambientale a supporto della Direzione Lavori, che il progetto prevede specifiche misure per la limitazione della torbidità come prescritto dall'U.O. VINCA; VAS, Capitale Naturale e NUVV;

VISTO il decreto n. 325 del 30.06.2023 con il quale è stato approvato sotto il profilo tecnico-economico nell'importo complessivo di Euro 3.500.000,00 il progetto esecutivo n. 789 del 19.06.2023 dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" in Comune di Rosolina (RO) il cui quadro economico è ripartita come segue:

A. LAVORI IN APPALTO

– A.1 Importo dei Lavori	€ 2.597.955,46	
– A.2 Oneri della sicurezza	€ 32.681,62	
SOMMANO		€ 2.630.637,08

B. SOMME A DISPOSIZIONE:

– B.1 Servizio per verifica e validazione prog. definitivo ed esecutivo (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 12.053,60	
– B.2 Servizio per coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 11.778,87	
– B.3 Indagini geognostiche (oneri prev. e fiscali compresi)	€ 35.274,88	
– B.4 Acquisizione aree da espropriare, occupazioni, danni e frutti pendenti	€ 8.002,76	
– B.5 Spese tecniche art. 113 D.lgs 50/16 (80%x1,80% di A)	€ 37.881,17	
– B.6 Spese per indagini, servizi ambientali, frazionamento, volturazione e trascrizione, collaudo	€ 40.000,00	
– B.7 Imprevisti	€ 145.631,48	
– B.8 oneri fiscali: I.V.A. 22% su A	€ 578.740,16	
SOMMANO		€ 869.362,92
TOTALE		€ 3.500.000,00

VISTO il decreto n. 329 del 13.09.2023 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha disposto l'aggiudicazione definitiva e efficace all'Impresa CGX Srl di Porto Viro che ha offerto di eseguire i lavori per un importo complessivo contrattuale di € 2.507.556,88 (comprensivo di € 32.681,62 per oneri di sicurezza), con un ribasso del 4,738%, sull'importo a base di gara;

VISTO il decreto n. 495 del 02.11.2023 del Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo con il quale è stato disposta la rimodulazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori come di seguito ripartito:

A. LAVORI IN APPALTO

– A.1 Importo dei Lavori	€ 2.474.875,26
– A.2 Oneri della sicurezza	€ 32.681,62
SOMMANO	€ 2.507.556,88

B. SOMME A DISPOSIZIONE:

– B.1 Servizio per verifica e validazione prog. definitivo ed esecutivo (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 12.053,60
– B.2 Servizio per coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 11.778,87
– B.3 Indagini geognostiche (oneri prev. e fiscali compresi)	€ 35.274,88
– B.4 Acquisizione aree da espropriare, occupazioni, danni e frutti pendenti	€ 8.002,76
– B.5 Spese tecniche art. 113 D.lgs 50/16 (80%x1,80% di A)	€ 37.881,17
– B.6 Spese per indagini, servizi ambientali, frazionamento, volturazione e trascrizione, collaudo	€ 40.000,00
– B.7 Imprevisti	€ 295.789,33
– B.8 oneri fiscali: I.V.A. 22% su A	€ 551.662,51
SOMMANO	€ 992.443,12
TOTALE	€ 3.500.000,00

CONSIDERATO che, dopo l'avvio dei lavori, con nota del 29.11.2023, assunta al protocollo regionale al n. 636931, la ditta aggiudicataria ha trasmesso la proposta di variante migliorativa, rispetto al progetto appaltato;

ESAMINATI tutti gli atti che compongono la variante migliorativa in esame, trasmessi dall'impresa esecutrice e redatti dallo Studio Colleselli & Partners di Padova, nella quale è previsto, in linea tecnica, rispetto alla soluzione del progetto esecutivo n.789/2023, la formazione di un "saccone" in geotessile riempito con materiale sabbioso in sostituzione del materiale lapideo e la posa di un ulteriore strato dello spessore di 40 cm sopra la quota finita della banca con funzione di precarica, mentre in linea economica, la proposta comporta una minor spesa di € 523.803,80 rispetto all'importo contrattuale e l'introduzione di tre nuovi prezzi per le diverse lavorazioni;

PRESO ATTO che per quanto concerne le considerazioni sui criteri DNSH, coerentemente con le linee guida europee, la soluzione proposta è migliorativa in quanto, prevede la riduzione della fornitura di pietrame da 30.379,00 ton a 2.988,45 ton, con conseguente risparmio della risorsa naturale, favorendo l'economia circolare e reimpiegando il materiale disponibile in loco attuando una drastica riduzione dell'emissione di CO₂ dovuta alla riduzione dei trasporti di pietrame previsti da progetto;

CONSIDERATO che la variante migliorativa non altera in maniera sostanziale il progetto né le categorie di lavoro;

CONSIDERATO che ricorrendo le condizioni cui all'art. 8 c. 8 del D.M. 49/2018 e che la variante migliorativa comporta una minor spesa di € 523.803,80, è stata redatta la perizia di variante n. 1 in data 25.01.2024, ove, rimanendo entro l'importo contrattuale di € 2.507.556,88, è stata recepita la soluzione progettuale proposta dalla ditta ed esteso il tratto di ringrosso arginale di ulteriori 375,0m, portando l'intervento a complessivi 1.375,0 m di sviluppo a parità di costi e tempi rispetto ai 1.000,00m previsti nel progetto esecutivo;

DATO ATTO che con la perizia di variante n. 1 in data 25.01.2024 è stato aggiornato anche il piano particellare di esproprio ridefinendo, tra le somme a disposizione, le indennità di esproprio previste per l'acquisizione di ulteriori aree private per la quale, con decreto n. 267 del 31.05.2023, è già stata dichiarata la pubblica utilità delle opere ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO CHE, in sede di definitivo, la ditta aveva dichiarato di voler cedere volontariamente le aree interessate dai lavori individuate con il progetto definitivo, che pertanto le aree di variante ricadono in quelle inizialmente previste nell'ambito del procedimento espropriativo;

PRESO atto di quanto disposto dal nuovo codice dei contratti in materia di incentivo di funzioni tecniche (art.45 del Dlgs n. 36/2023);

VISTA la Perizia di Variante n.1 del 25.01.24, redatta ai sensi dell'art. 106 c.2 del Dlgs n.50/2016 e ss.mm.ii, dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" in Comune di Rosolina (RO) dell'importo complessivo di € 3.500.000,00 il cui quadro economico, pur rimanendo inalterato l'importo lavori è stato rimodulato come segue:

A. LAVORI IN APPALTO

– A.1 Importo dei Lavori	€ 2.474.875,26
– A.2 Oneri della sicurezza	€ 32.681,62
	<u>SOMMANO € 2.507.556,88</u>

B. SOMME A DISPOSIZIONE:

– B.1 Servizio per verifica e validazione prog. definitivo ed esecutivo (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 12.053,60
– B.2 Servizio per coordinamento sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione (IVA e oneri previdenziali compresi)	€ 11.778,87
– B.3 Indagini geognostiche (oneri prev. e fiscali compresi)	€ 35.274,88
– B.4 Acquisizione aree da espropriare, occupazioni, danni e frutti pendenti	€ 14.583,88
– B.5 Spese tecniche art. 113 D.lgs 50/16 - art. 45 Dlgs n.36/2023 (2%)	€ 52.612,74
– B.6 Assistenza ambientale alla DL. (compresi oneri previdenziali e fiscali)	€ 14.518,00
– B.7 Spese per indagini, frazionamento, volturazione e trascrizione,)	€ 10.000,00
– B.8 Direzione Lavori - attività a supporto della D.L. e del collaudatore	€ 51.000,00
– B.9 Imprevisti	€ 238.958,64
– B.10 Oneri fiscali: I.V.A. 22% su A	€ 551.662,51
	<u>SOMMANO € 992.443,12</u>
	TOTALE € 3.500.000,00

VISTO il voto n. 6 espresso nell'adunanza del 02.02.2024 con il quale la Commissione tecnica Regionale Decentrata LL.PP. si è espressa favorevolmente dal punto di vista tecnico ed economico, sulla perizia migliorativa avanzata dall'impresa esecutrice e redatta dallo Studio Colleselli & Partners di Padova, e sulla Perizia di Variante n. 1 del 25.01.2024;

CONSIDERATO che, non essendo sostanziale la modifica recepita con la variante e che la sagoma finale rimane inalterata rispetto alla soluzione progettuale individuata, sono da ritenersi valevoli i pareri acquisiti in sede di progetto definitivo;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione della perizia di variante n. 1 del 25.01.24, redatta dall'ufficio di Direzione Lavori, relativa al progetto esecutivo in argomento;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii;

VISTI il RD n. 363// 1926 e il RD n. 1226/1926;

VISTA la L.R. n. 36 del 8 settembre 1997;

VISTA la L. n. 394 del 6 dicembre 1991;

VISTO D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357

VISTO il DPR 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii

VISTO il D. Lgs n.42 del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii.;

VISTO il Dlgs n. 81 del 9 aprile 2008 2008 e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il D.P.R. n.31 del 13 febbraio 2017, n. 31;

VISTA la DGR n. 1400 del 29.08.2017;

VISTO il D.R. n. 308 del 02.09.2019 e la circolare n. 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTO il D.P.C.M. del 23/08/2022;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile repertorio n. 2780 del 21.10.2022;

VISTA la D.G.R. n. 39 del 18.01.2023;

VISTA la nota del 06.02.2023 prot. 68374 dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa di individuazione del Soggetto Attuatore nella U.O. Genio Civile Rovigo;

DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. che la proposta migliorativa avanzata dall'appaltatore, redatta dallo Studio Colleselli & Partners di Padova trova accoglimento dal punto di vista tecnico ed economico, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 8 c.8 del D.M. n. 49/2018, con una minor spesa di € 523.803,80 rispetto all'importo contrattuale, nonché in relazione al maggior beneficio ottenuto in termini di D.N.S.H., al minor inquinamento atteso, al risparmio delle risorse, favorendo l'economia circolare;
3. di approvare sotto il profilo tecnico ed economico la perizia di variante n. 1 del 25.01.24, redatta ai sensi dell'art. 106 c.2 del DL 50/2016 e ss.mm.ii., relativa al progetto esecutivo n. 789 dei "Lavori di sistemazione dell'argine sinistro del Fiume Po di Levante" nell'importo complessivo di Euro 3.500.000,00;
4. di dare atto che la perizia di variante n. 1 è stata redatta nei limiti dell'importo contrattuale, non comporta pertanto una maggiore spesa e non apporta modifica ai tempi contrattualmente previsti, per cui è garantito il rispetto *del target* fissato dal P.N.R.R.;
5. di dare atto che con la perizia di variante è stato aggiornato il piano particellare di esproprio e sono state rideterminate le somme per espropri nel quadro economico;
6. di dare atto che, non essendo sostanziale la modifica apportata alla soluzione progettuale, sono da ritenersi valevoli i pareri resi in sede di definitivo e richiamati nel D.D.R. n. 297 del

30.05.2023 sia per gli aspetti paesaggistici, che ambientali, che per quanto attiene al procedimento espropriativo ed il vincolo preordinato all'esproprio;

7. di dare comunicazione del presente provvedimento al comune di Rosolina ed alle ditte interessate dagli espropri;
8. di dare atto che alla spesa complessiva di € 3.500.000,00 si farà fronte con le somme stanziare dal P.N.R.R. per l'intervento in oggetto;
9. di pubblicare il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ing. Alessandra Tassarollo
